

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA a) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALEM12/F1, BANDITA CON D.R. DEL 06/06/2017 (RIF. 1304)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2166 del 20/10/2017 e composta da:

- Prof. Bruno Nicola Sassani
- Prof. Giuseppe Miccolis
- Prof. Gian Paolo Califano

si è riunita per la prima volta il giorno 13/11/17 alle ore 15 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Bruno N. Sassani e le funzioni di segretario sono affidate al prof. Gian Paolo Califano.

La Commissione prende atto che dal 23/10/2017, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende atto che è pervenuta all'Ateneo dichiarazione di non ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dell'unico candidato alla Selezione e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 5 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La

tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce di non tenere in conto gli eventuali lavori in collaborazione ove l'opera non risulti separabile in autonomi settori e non sia specificamente distribuita tra gli autori la paternità dei singoli settori.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel caso in cui il candidato abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua INGLESE verrà accertata mediante lettura e traduzione di un brano di inglese giuridico e successiva discussione.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

Titoli e curriculum

- titolo di dottore di ricerca: fino a PUNTI 10
- attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino a PUNTI 5
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a PUNTI 5
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a PUNTI 5
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a PUNTI 3
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a PUNTI 2

Pubblicazioni

- monografie: fino a punti 20

- articoli a carattere saggistico: fino a punti 25
- note a sentenze e rassegne : fino a punti 5

Discussione

- discussione titoli: fino a punti 10
- prova di lingua: fino a punti 10

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

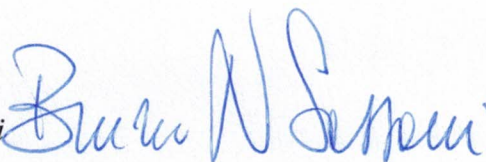
Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 15,45

Roma lì, 13/11/2017

LA COMMISSIONE

Presidente prof. Bruno Nicola Sassani



Componente prof. Giuseppe Miccolis

Segretario prof. Gian Paolo Califano

“Il sottoscritto Prof. Giuseppe Miccolis, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera a) presso il dipartimento di Diritto Privato dell’Università di Roma “Tor Vergata”, settore concorsuale 12/F1, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del *curriculum*;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.”

Bari, 13 novembre 2017

Prof. avv. Giuseppe Miccolis



"Il sottoscritto Prof. Gian Paolo Califano, componente della Commissione giudicatrice della procedura

valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera a) presso il dipartimento di Diritto Privato dell'Università di Roma "Tor Vergata", settore concorsuale 12/F1,

dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- *valutazione dei titoli e del curriculum;*
- *produzione scientifica;*
- *discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.*

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L. gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale."
Santa Maria Capua Vetere, 13 novembre 2017

prof. Gian Paolo Califano

